METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE Primo Esonero

docenti: Ivano Salvo, Flavio Chierichetti Sapienza Università di Roma, 16 aprile 2014

Parte Prima

Le soluzioni corrette a questa parte garantiscono la sufficienza. Sufficienza abbondante se si svolgono anche i punti contrassegnati da \star .

Esercizio 1.1: Considerare le seguenti definizioni di classi e sottoclassi:

```
class F{
  private int f;
  public F(){f=2;}
  public F(int x){ f=x; }
  public String toString(){
      return myClass()+whoAmI();}
  public String whoAmI(){return " "+f;}
  public String myClass(){return "F:";}
  public void m(){ n(); f++;}
  public void n(){ f=f*2;}
  public void print(){
      System.out.println(this);}
class S extends F{
  private int s;
  public S(int x,int y){super(x); s=y;}
  public String whoAmI(){
      return "("+super.whoAmI()+", "+s+")";
  public String myClass(){
      return super.myClass()+"S:";
   public void n(){s=s*2;}
```

```
class D extends F{
   public D(){ super();}
   public String myClass(){
     return super.myClass()+"D:";
   }
public class Esonero{
  public static void main(String[] args){
      /*p0*/ F f1 = new F(); f1.print();
      /*p1*/ f1.m(); f1.print();
      /*p2*/ F f2 = new S(1,1); f2.print();
      /*p3*/ f2.m(); f2.print();
      /*p4*/ F f3 = new D(); f3.print();
      /*p5*/ f3.m(); f3.print();
      /*p6*/ S s1 = new S(); s1.print();
      /*p7*/ D d1 = new D(); d1.print();
      /*p8*/ d1.m(); d1.print();
      /*p9*/ D d2 = new S(2,2); d2.print();
     }
```

Scrivete l'output prodotto dal main, nei punti p0...p9 tenendo conto che alcune istruzioni potrebbero causare un errore in compilazione o in esecuzione (se un'istruzione causa un errore, immaginate venga poi rimossa al fine di valutare gli output delle istruzioni successive). Motivate le risposte.

Esercizio 1.2: Scrivere un metodo statico int multiplo(int m, int n) che termina restituendo un numero intero k se m = kn per qualche $k \in \mathbb{N}$ e non termina altrimenti. Dare una versione iterativa e/o una *ricorsiva.

Esercizio 1.3: Considerare il seguente metodo statico:

```
public static void m(int [] a){
    int l=0;
    int r=a.length-1;
    while (l<r){
        int h=a[l];
        a[l]=a[r];
        a[r]=h;
        l++; r--;
    }
}</pre>
```

Rispondere alle seguenti domande, motivando brevemente le risposte:

- 1. Mostrare due sequenze di esecuzione del metodo (prendendo una volta un vettore di lunghezza 4 e un'altra un vettore di lunghezza 5), mostrando ad ogni iterazione il contenuto del vettore a e i valori delle variabili 1 ed r.
- 2. cosa calcola il metodo m? Scrivere precondizioni e postcondizioni.
- 3. il ciclo while termina sempre? In caso di risposta affermativa, scrivere una funzione di terminazione.
- 4. *Scrivere una funzione ricorsiva (proibito qualsiasi costrutto iterativo!) che calcola la stessa funzione (aiutandosi, eventualmente con funzioni ausiliarie con parametri ausiliari).

Parte Seconda

Esercizio 2.1: Supponete che il vostro esecutore abbia come unica funzione aritmetica la seguente funzione (definita diciamo in una classe MyMath):

- 1. Date la definizione della classe IntPair.
- 2. Scrivete una funzione *ricorsiva* che, usando **scomponi** calcoli il *maggiore* fattore *primo* di un numero intero positivo n.
- 3. Date una versione *iterativa* della stessa funzione. [Sugg: aiutatevi con un vettore].

Corredare possibilmente il codice di opportune asserzioni logiche.

Esercizo 2.2: Supponete che le uniche abilità aritmetiche del vostro esecutore siano definite da una classe Nat che rappresenta i numeri naturali come oggetti immutabili, definendo le seguenti operazioni sui numeri naturali (diamo solo il prototipo dei metodi):

Definite la classe Int dei numeri interi (con segno), rappresentando gli interi come oggetti mutabili. Scegliere opportunamente la rappresentazione di un intero. Definire per gli interi le stesse operazioni (con tipi opportuni). previste per i naturali.